



CITTA' DI PESCARA  
Medaglia d'oro al Merito Civile

**COMUNE DI PESCARA**

**ORIGINALE**

## **ATTO DI DETERMINAZIONE**

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **36** del 7 maggio 2015  
Numero del Registro generale delle determinazioni: **1596**

**Oggetto: SITO EX ABBONDANZIA ED EX CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO-DI GENNARO COSTRUZIONI SRL CODICE PE900002. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 20 APRILE 2015 DI APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA.**

Centro di Responsabilità: *BD Programmazione del Territorio*

Responsabile del Settore: *Tommaso Vespasiano*



## IL DIRIGENTE

### **Premesso che:**

con il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - *Norme in materia ambientale* e ss. mm. ii. (c.d. *Testo Unico sull'Ambiente*, di seguito **Codice**), nella parte quarta sono state dettate disposizioni sulla gestione dei rifiuti e sulla bonifica e ripristino dei siti contaminati;

con l'art. 242 del Codice sono state emanate le procedure e le modalità per la caratterizzazione dei siti, per la predisposizione dell'Analisi di rischio e degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino ambientale dei siti contaminati;

con legge regionale del 19/12/2007 n.45 pubblicata sul B.U.R.A. n 10 del 21/12/2007 sono state trasferite ai Comuni territorialmente competenti le funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica dei siti contaminati attribuite alla Regione Abruzzo dall'art. 242 del Codice;

la delibera della giunta regionale n. 257 del 19/03/2007 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo V - *Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati*", ha approvato le "Linee di indirizzo in materia di bonifica dei siti contaminati", le quali al punto 4.1 prevedono che "qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione degli inquinanti presenti nel sito è inferiore alle CSR, la conferenza dei servizi, convocata dal comune, approva il documento dell'analisi di rischio e dichiara concluso positivamente il procedimento"; e al punto 4.2 "il comune con proprio atto sancisce la conclusione positiva del procedimento";

l'area denominata Ditta Abbondanza Francesco S.r.l. ubicata in località Via Lago di Campotosto, é stata inserita nell'anagrafe Regionale dei siti a rischio potenziale di inquinamento con Deliberazione di Giunta Regionale n. 777/2010 (elenco allegato 3 aggiornato e approvato con D.G.R. 137 del 03 marzo 2014) assegnando il codice PE900002;

la L. 241/1990 al Capo IV stabilisce il funzionamento e la gestione della Conferenza dei Servizi;

### **Preso atto che:**

con ordinanza depositata in cancelleria il 06/11/2008 il Giudice Dott. Gianluca Di Falco del Tribunale di Pescara con riferimento al procedimento cautelare iscritto al R. G. N. 2077/08 imponeva alla Abbondanza Francesco S.r.l. di procedere alla messa in sicurezza d'emergenza e alla bonifica dei terreni dove svolge l'attività di demolizione di autoveicoli coincidenti con le p.lle 79, 995,996, e 2122 ricadenti nel foglio 31/B;

con ordinanza del Comune di Pescara n. 143 del 16/03/2009 il sindaco ordinava alla ditta Abbondanza Francesco S.r.l di provvedere alla redazione del Piano di caratterizzazione ambientale entro 30 giorni dalla notifica della stessa;

con nota acquisita al prot del Comune di Pescara N. 1573 datato 07/04/2009 la Abbondanza Francesco S.r.l. ha trasmesso il Piano della caratterizzazione dell'area adibita ad impianto di autodemolizione, sita in via Lago di Campotosto;

in sede di Conferenza dei Servizi ai fini dell'approvazione del piano di caratterizzazione, avutasi il 06/05/2009 indetta con nota prot. N. 1742-51903 del 17/04/2009 la stessa prescrive integrazioni al piano della caratterizzazione;

a seguito delle integrazioni al piano di caratterizzazione si è tenuta una Conferenza dei Servizi il giorno

25/06/2009 , e la conferenza ha espresso parere favorevole al piano di caratterizzazione con le prescrizioni di cui alla nota dell'ARTA Abruzzo prot. n. 4278/CH del 25/06/2009;

il giorno 30/07/2009 il corpo forestale dello stato NIPAF, emetteva il sequestro a carico di Emiliano Abbondanza delle aree adibite ad impianto di autodemolizione, sospendendo di fatto il procedimento amministrativo previsto dall'art. 242 del Codice;

con ordinanza del Comune di Pescara n. 823 del 09/12/2009 il sindaco ordinava , a titolo precauzionale ed a tutela della salute pubblica, la chiusura di tutti i pozzi presenti nel raggio di 500 metri dal sito di cui si tratta;

la Abbondanza Francesco s.r.l. trasmetteva al Comune di Pescara le integrazioni al piano di caratterizzazione, acquisito al prot. N. 10377 del 27/01/2010, così come richiesto dall' ARTA Abruzzo con la nota prot. N. 4278/CH del 25/06/2009.

con nota prot. N. 593 del 28/01/2011 acquisita al Comune di Pescara al prot. n. 16453 del 28 gennaio 2011, il Corpo Forestale dello Stato trasmetteva la consulenza tecnica del prof. Fracassi Francesco, C.T.U. nell'ambito del procedimento penale 2974/09 R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Pescara e scrittura privata da cui si evince che la ditta Di Gennaro Costruzioni è promissaria acquirente;

con nota prot. N. 1017 del 16/02/2011 acquisita al prot. n. 673 del 17 febbraio 2011 il Corpo forestale dello stato trasmetteva nota integrativa alla loro precedente nota , comunicando che il sito in questione, seppure sotto sequestro, risulta accessibile ai fini dell'espletamento delle operazioni di bonifica;

in data 29/03/2011 veniva acquisita al prot. n. 46107 la nota con cui la Di Gennaro Costruzioni srl trasmetteva il Piano delle Attività di Caratterizzazione;

in sede di Conferenza dei Servizi al fine di esaminare il piano delle attività di caratterizzazione, avutasi il 23/05/2011 indetta con nota prot. N. 1829 del 04/05/2011 la Conferenza dei Servizi ha ritenuto che la documentazione presentata dalla ditta Di Gennaro debba intendersi come indagine preliminare e non come piano di caratterizzazione, esprimendo parere favorevole alle esecuzioni di dette indagini da concordarsi con l' ARTA Abruzzo, oltre ad altre prescrizioni; inoltre la ditta Di Gennaro Costruzioni s.r.l. riferiva di aver provveduto ad eseguire tutte le operazioni previste nell'ordinanza di cui al procedimento n. 2974/09 R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Pescara e che le indagini oltre ai terreni di proprietà Abbondanza, avrebbero riguardato anche il sito di proprietà della Conglomerati Bituminosi Vomano s.r.l. confinante ( anche questo in fase di acquisizione da parte della ditta Di Gennaro Costruzioni S.r.l.), e quindi le seguenti p.lle 74,75,76,77,78,79,489,995,996 e 2122 ricadenti nel foglio 31/B;

con nota prot. N. 4376 del 20/06/2011 acquisita al prot. N. 95084 del 29/06/2011, l' ARTA Abruzzo precisava, tra l'altro, che il piano di indagini proposto, deve essere considerato come piano di caratterizzazione , almeno per la porzione del sito già sottoposta ad indagini ambientali;

con nota datata 19 marzo 2012 , acquisita al prot. N. 39614 dal 20/03/2012 la Di Gennaro Costruzioni s.r.l., trasmette fascicolo relativo ai " Risultati delle indagini di caratterizzazione e dell'analisi di rischio sito specifica per il sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano";

in sede di Conferenza dei Servizi sull'esame del " Piano delle attività di caratterizzazione e dell'analisi di rischio , sito specifica per il sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano", avutasi il 25/05/2012 indetta con nota prot. N. 55586 del 23/04/2012 l' ARTA Abruzzo chiedeva alla Di Gennaro Costruzioni s.r.l. ,tra le altre cose, un'analisi di rischio prodotta , che tenga conto anche dei contaminanti eccedenti le CSC per destinazione ad uso residenziale, con riferimento alle precedenti indagini ed in particolare alla relazione del Prof. Fracassi Francesco C.T.U. della Procura della Repubblica, nonché delle precedenti indagini eseguite nell'area negli anni 2006, 2009 presenti agli atti;

a seguito delle integrazioni della Di Gennaro Costruzioni s.r.l., acquisite in data 13/06/2012 al prot. N. 80718, in sede di C. di S. del 18/06/2012, sull'esame del " Piano delle attività di caratterizzazione e dell'analisi di rischio sito specifica per il sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano", l'ing. Acciavatti Cristiano consulente tecnico della Di Gennaro Costruzioni s.r.l., relazionava sull'elaborato trasmesso oltre ad integrare lo stesso con altra documentazione, scaturita a seguito dei colloqui intercorsi durante la conferenza stessa con i tecnici dell' ARTA Abruzzo; la Conferenza dei Servizi dopo ampia discussione, nelle more del parere ARTA, approvava preliminarmente il documento di analisi di rischio chiedendo alla Di Gennaro Costruzioni s.r.l. il Progetto di Bonifica da consegnarsi entro sei mesi;

l' ARTA Abruzzo con nota prot. N. 4719 del 03/07/2012 acquisita al Comune di Pescara al prot. n.91320 in data 05/07/2012 comunicava .. "il proprio parere tecnico favorevole limitatamente allo scenario attuale nei confronti del documento presentati in conferenza dei Servizi del 18/06/2012, ribadendo la necessità di predisporre un progetto di bonifica per il terreno ed un piano di monitoraggio per le acque sotterranee; in merito allo scenario futuro, pur esprimendo un giudizio positivo per l'analisi di rischio, fa presente che dovrebbe essere verificato anche il rischio per un ricettore residenziale off-site indoor (coincidente con un residente nel fabbricato che si intende costruire) in relazione alla eventuale presenza di vapori provenienti dal suolo superficiale e profondo dell'area sorgente individuata;

con nota datata 02/02/2014, acquisita al prot. n. 152455 del 03/12/2014 la Di Gennaro Costruzioni s.r.l., trasmetteva fascicolo relativo a " Progetto operativo degli interventi di bonifica sui terreni e piano di monitoraggio acque sotterranee - Sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano;

in sede di Conferenza dei Servizi sulla valutazione del " Progetto operativo degli interventi di bonifica sui terreni e piano di monitoraggio acque sotterranee - Sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano, avutasi il 05/02/2015 indetta con nota prot. N. 7321 del 20/01/2015, si prendeva atto in particolare della nota dell' ARTA Abruzzo prot. n. 932 del 04/02/2015 in cui vengono fatti specifici rilievi relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee, all'impostazione dell'intervento di bonifica, ai criteri per il collaudo della bonifica, alla problematica della lisciviazione dei contaminanti, all'allestimento del cantiere per le garanzie da tenersi durante le operazioni di bonifica;

**VISTA** la nota datata 20/03/2015, acquisita al prot. N. 34353 del 24/03/2015 con cui la Di Gennaro Costruzioni s.r.l., trasmette fascicolo relativo alla "Relazione integrativa Analisi di Rischio sito specifica" rev. 2- Sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano, con cui, a valle delle operazioni di bonifica effettuate negli anni, rielabora la simulazione dell'Analisi di Rischio motivando le nuove assunzioni: utilizzo del programma Risknet (di più recente concezione rispetto al precedente Giuditta), utilizzo della Banca dati delle proprietà chimico fisiche e tossicologiche dei contaminanti aggiornata dall'ISS (rev. del 18.07.2014), disattivazione del percorso di lisciviazione in falda dei contaminanti del suolo, non considerazione del bersaglio bambino, utilizzo dei valori calcolati in tab. 9 per il rischio idrocarburi C > 12. Con tali assunzioni Il risultato ottenuto dalla Ditta e quindi da questa proposto è che per il sito in questione non c'è rischio e che il sito non è da ritenersi contaminato.

**RICHIAMATA** la nota del Comune di Pescara prot. N. 37044 del 30/03/2015 con cui è stata indetta Conferenza di Servizi ai fini della valutazione dell'elaborato trasmesso relativo alla "Relazione integrativa Analisi di Rischio sito specifica" rev. 2- Sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano" acquisito al prot. n. 34353/2015;

**CONSIDERATO** che in data 20 aprile 2015 presso l'ufficio del Comune di Pescara si è svolta la Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame della "Relazione integrativa Analisi di Rischio sito specifica" rev. 2- Sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano" acquisita al prot. n. 34353/2015;

**VISTO** il verbale della Conferenza suddetta, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta l'approvazione della "Relazione integrativa Analisi di Rischio sito specifica" rev. 2- Sito Ex

Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano”, acquisito al prot. n. 34353/2015, composto dai seguenti documenti:

- “Relazione integrativa Analisi di Rischio sito specifica” rev. 2 – Aggiornata a seguito della conferenza dei servizi del 05.02.2015 - art. 242, TITOLO V, PARTE IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; sito ex-Abbondanza ed ex-Conglomerati Bituminosi Vomano – via Lago di Campotosto-Pescara a firma dell’Ing. Lino Prezioso;
- Planimetria con individuazione dei punti di monitoraggio, integrata in sede di Conferenza dei Servizi ed allegata al verbale della stessa;
- Risultati dell’elaborazione eseguita per l’integrazione dell’analisi di rischio, effettuata durante la conferenza dei servizi ed allegata al verbale della stessa;

con le seguenti prescrizioni:

attivazione di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee esistenti all’interno del sito identificati S1, S11, S3, S13, così come riportato nella planimetria allegata al verbale (all. 2). Tale monitoraggio dovrà essere attivato dalla Ditta entro 30 (trenta) giorni dalla data odierna da concordare con l’ARTA Abruzzo con un anticipo di almeno quindici giorni. Il monitoraggio viene ripetuto per i successivi 6 (sei) mesi con frequenza almeno trimestrale. I risultati devono essere trasmessi agli enti coinvolti per le valutazioni di competenza. Gli stessi Enti ritengono di precisare che tale attività di monitoraggio delle acque sotterranee non costituisce motivo ostativo alle attività di cantiere finalizzate all’esecuzione dell’opera prevista.

**RITENUTO** pertanto di procedere, relativamente alle competenze concernenti lo svolgimento delle funzioni amministrative, alla presa d’atto del verbale della Conferenza dei Servizi del 20 aprile 2015 di approvazione della “Relazione integrativa Analisi di Rischio sito specifica” rev. 2- Sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano”, ubicato in via Lago di Campotosto, inserita nell’allegato 3 alla Delibera di Giunta Regionale n. 137 del 03/03/2014 di cui all’art. 251 del Codice con la scheda PE900002;

**RILEVATA** la propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l’atto dispositivo del Sindaco n. 252162 del 26.11.2014 con il quale il sottoscritto è stato nominato dirigente ad interim del Settore Programmazione del territorio – Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS, e BB. AA e il regolamento Comunale sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTI**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.
- la Legge 241/1990
- il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;

## **DETERMINA**

**1 - DI PRENDERE ATTO** del verbale della Conferenza dei Servizi del 20 aprile 2015, allegato alla presente in forma integrante e sostanziale, di approvazione, nei termini previsti dall’art. 242 comma 5 del Codice, della “Relazione integrativa Analisi di Rischio sito specifica” rev. 2- Sito Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano”, acquisito al prot. n. 34353/2015, composto dai seguenti documenti:

- “Relazione integrativa Analisi di Rischio sito specifica” rev. 2 – Aggiornata a seguito della conferenza dei servizi del 05.02.2015 - art. 242, TITOLO V, PARTE IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; sito ex-Abbondanza ed ex-Conglomerati Bituminosi Vomano – via Lago di Campotosto-Pescara a firma dell’ing. Lino Prezioso;

- Planimetria con individuazione dei punti di monitoraggio, integrata in sede di Conferenza dei Servizi ed allegata al verbale della stessa;
- Risultati dell'elaborazione eseguita per l'integrazione dell'analisi di rischio, effettuata durante la conferenza dei servizi ed allegata al verbale della stessa;

richiamando le seguenti prescrizioni approvate dalla C.d.S.:

*attivazione di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee esistenti all'interno del sito identificati come S1, S11, S3, S13, così come riportato nella planimetria allegata al verbale (all. 2). Tale monitoraggio dovrà essere attivato dalla Ditta entro 30 (trenta) giorni dalla data odierna (ovvero dalla data di pubblicazione del presente atto) da concordare con l'ARTA Abruzzo con un anticipo di almeno quindici giorni. Il monitoraggio viene ripetuto per i successivi 6 (sei) mesi con frequenza almeno trimestrale. I risultati devono essere trasmessi agli enti coinvolti per le valutazioni di competenza. Gli stessi Enti ritengono di precisare che tale attività di monitoraggio delle acque sotterranee non costituisce motivo ostativo alle attività di cantiere finalizzate all'esecuzione dell'opera prevista;*

**2 - DI SANCIRE**, nei termini previsti al punto 4.2 delle "Linee di indirizzo in materia di bonifica dei siti contaminati" approvate con delibera della giunta regionale n. 257 del 19/03/2007, la conclusione positiva del procedimento di cui alla parte IV del Codice;

**3 - DI FARE SALVE** tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi e normative in materia di bonifica di siti contaminati e di gestione delle terre e rocce da scavo, e fare salvi altresì adeguamenti ad eventuali emanazioni di norme in attuazione e/o modifica della normativa ambientale vigente o ai risultati del monitoraggio prescritto;

**4 - DI PUBBLICARE** il presente atto, unitamente al Verbale della C.d.S. del 20 aprile 2015 sull'albo pretorio on-line per 30 giorni consecutivi e sul sito internet ufficiale del Comune e di darne comunicazione all'interessato e agli Enti coinvolti nella procedura;

**5 - DI PRECISARE** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**6 - DI PRECISARE** altresì che il rispetto della presente determinazione dovrà essere garantito nelle fasi attuative, anche attraverso l'espresso richiamo nei successivi atti amministrativi di stipula della convenzione urbanistica, di approvazione del progetto urbanistico, delle opere di urbanizzazione e dei progetti edilizi.

L'INCARICATO

RESPONSABILE SERV. GEOLOGIA  
SITI CONTAMINATI V.A.S. B.B. A.A.  
Geologo *Edgardo Scurti*




IL DIRIGENTE

Arch. Tommaso Vespasiano





*Città di Pescara*

Medaglia d'oro al Merito Civile

*Dipartimento Tecnico*

*Settore Programmazione del Territorio*

*Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S. e B.B.A.A.*

Prot. 47252

Pescara, 21/04/2015

**Alla Regione ABRUZZO**  
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Gestione Rifiuti  
[gestionerifiutiebonifiche@pec.regione.abruzzo.it](mailto:gestionerifiutiebonifiche@pec.regione.abruzzo.it)

**Alla Provincia di PESCARA**  
Settore VIII - Tutela dell'Ambiente, Politiche energetiche e Comunitarie  
[antonio.forese@pec.provincia.pescara.it](mailto:antonio.forese@pec.provincia.pescara.it)  
[ambiente@pec.provincia.pescara.it](mailto:ambiente@pec.provincia.pescara.it)

**All'A.R.T.A Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti**  
[dist.chieti@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.chieti@pec.artaabruzzo.it)

**All'ASL di Pescara**  
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica  
[aslpecara@postecert.it](mailto:aslpecara@postecert.it)

**Alla società DI GENNARO COSTRUZIONI S.r.l.**  
[dgennarocostruzioni@pcert.postecert.it](mailto:dgennarocostruzioni@pcert.postecert.it)  
[serafinodigennaro@gmail.com](mailto:serafinodigennaro@gmail.com)

**Oggetto:** PE900002 --- Sito Ex Abbondanza e Ex Conglomerati Bituminosi Vomano, via Lago di Campotosto – DITTA DI GENNARO – Trasmissione verbale C.d.S. del 20-04-2015.

Con riferimento a quanto in oggetto, si trasmette in allegato alla presente copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20-04-2015 presso gli uffici dello scrivente Settore.  
Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GEOLOGIA SITI CONTAMINATI, VAS E BB.AA.  
**Dott. Geol. Edgardo SCURTI**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
**Arch. Tommaso VESPASIANO**





*Città di Pescara*

*Medaglia d'oro al Merito Civile*

*Dipartimento Tecnico*

*Settore Programmazione del Territorio*

*Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.*

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

### CONFERENZA DI SERVIZI

ARTT. 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 07-08-1990 N. 241 E SS.MM.II., D.lg. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M. E I. – L.R. N. 45 DEL 19 DICEMBRE 2007 E SS.MM.II. – DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 257 DEL 19-03-2007.

**Art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ei i.**

### **RELAZIONE INTEGRATIVA DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA REV.2 "EX ABBONDANZIA ED EX CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO" – Via lago di Campotosto in Pescara.**

#### CONSIDERATO CHE:

- a seguito di riorganizzazione della macrostruttura Comunale, le competenze in materia di siti contaminati è stata trasferita dal servizio Ecologia e Ambiente al neo costituito servizio "Geologia, Siti Contaminati, Vas e BB. AA."
- in data 24-03-2015, con protocollo n. 34353, è stato acquisito l'elaborato trasmesso dalla società Di Gennaro Costruzioni S.r.l., avente per oggetto: "RELAZIONE INTEGRATIVA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" aggiornata a seguito della conferenza dei servizi del 05/02/2015;

#### RICHIAMATO :

- l'ultimo verbale della conferenza di servizio del 05-02-2015 trasmesso con nota pec prot. N. 14938 del 06-02-2015 agli Enti coinvolti e alla Ditta;

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- risulta necessario riportare a un'unica sede di confronto l'acquisizione delle valutazioni tecniche da parte degli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- con propria nota prot. n. 37044 del 30-03-2015 è stata convocata per il giorno 20-04-2015 la **Conferenza di Servizi per la valutazione dell'elaborato di cui sopra e la successiva definizione del procedimento in itinere;**
- in allegato alla medesima è stata inviata ai soggetti invitati copia della documentazione trasmessa dalla società Di Gennaro Costruzioni S.r.l., acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 34353 del 24-03-2015, avente per oggetto: "RELAZIONE INTEGRATIVA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" rev. 2 – Procedimento ai sensi dell'art. 242, TITOLO V, PARTE IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..";

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **20** del mese di **aprile**, alle ore **11:20**, presso la sede del Comune di Pescara – Palazzo EX I.N.P.S. - P.za Italia, piano quarto – uffici del Settore Programmazione del Territorio Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. - si è tenuta la Conferenza dei servizi relativi al sito in oggetto, convocata congiuntamente, con nota sopracitata, dal Responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, Vas e BB. AA., *dott. Geol. Edgardo SCURTI*, e dal sottoscritto Dirigente del Settore Programmazione del Territorio del Comune di Pescara,



*Città di Pescara*

*Medaglia d'oro al Merito Civile*

*Dipartimento Tecnico*

*Settore Programmazione del Territorio*

*Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.*

#### **INVITATI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI**

1. **Regione ABRUZZO**  
**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;**
2. **Provincia di PESCARA - Settore VIII - Tutela dell'Ambiente, Politiche energetiche e Comunitarie;**
3. **A.R.T.A Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;**
4. **ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;**
5. **Società DI GENNARO COSTRUZIONI S.r.l.**

Assume la Presidenza della conferenza di servizi il sottoscritto arch. Tommaso VESPASIANO, Dirigente del Settore Programmazione del Territorio.

#### **IL PRESIDENTE:**

Registra la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, i quali vengono di seguito elencati:

1. **Regione ABRUZZO – Assente**
2. **Provincia di PESCARA – dott.sa Silvia DE MELIS**, dipendente delegato dal Dirigente preposto, giusta delega del 17-04-2015 senza protocollo, la quale viene formalmente acquisita agli atti;
3. **A.R.T.A Abruzzo – dott.sa Lucina Luchetti** – Responsabile U.O. siti contaminati del Distretto Provinciale
4. **ASL di Pescara – dott.sa Adelina STELLA**, Dirigente Medico A.S.L. de l Servizio Igiene e Sanità;
5. **Società DI GENNARO COSTRUZIONI S.r.l. – nella persona del L.R. Arch. Serafino DI GENNARO;**
6. **Ing. Lino PREZIOSO e ing. Cristiano ACCIAVATTI** – in qualità di consulenti tecnici della Società DI GENNARO COSTRUZIONI;
7. **COMUNE DI PESCARA - arch. Tommaso VESPASIANO**, Presidente della C.d.S. e Dirigente del Settore Programmazione del Territorio e **Dott. Geol. Edgardo SCURTI**, Responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Gli stessi, su invito del presidente, sottoscrivono l'“elenco dei Partecipanti”, il quale, identificato come “A1” viene allegato al presente verbale.

Il Presidente, dichiara aperta la Conferenza di Servizi, cede la parola al **Dott. Geol. Edgardo SCURTI** affinché possa riassumere l'oggetto del procedimento e la fase operativa attuale.

Il Geol. E. Scurti inizia l'assemblea riassumendo i contenuti della precedente nota ARTA prot. n. 932 del 04/02/2015 e del precedente verbale della C.d.S. del 5 febbraio 2015. Ricorda che ASL e Provincia di Pescara, in tale sede dichiaravano che “preso atto delle problematiche evidenziate dall'ARTA, di cui alla richiamata nota prot. n. 932 del 04/02/2015, si riservavano di approfondire alcuni aspetti tecnici preliminarmente all'espressione del parere di competenza che sarà rimesso entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.” USL e Provincia non si sono espresse in quanto avvertite informalmente dal Responsabile del procedimento in merito all'intenzione della Ditta di consegnare ulteriore documentazione da sottoporre a valutazione degli Enti.

Passa all'illustrazione della nuova analisi di rischio evidenziandone i principali aspetti da sottoporre a valutazione:

1. **Eliminazione nella valutazione di rischio della possibilità di lisciviazione in falda dei contaminanti rilevati nei terreni**

Piazza Italia – 65121 Pescara – Tel. 085-42.831 Fax 085/42.83790  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

3 di 12



*Città di Pescara*

Medaglia d'oro al Merito Civile

*Dipartimento Tecnico*

*Settore Programmazione del Territorio*

*Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S. e B.B.A.A.*

2. Eliminazione del rischio di ingestione e contatto dermico da parte di bambini, come possibile bersaglio, in quanto è previsto ricarico di terreno nelle aree destinate nel progetto urbanistico a verde pubblico, come documentazione in atti, esterna all'area di sedime dell'interrato di progetto, come da fig. 1. I parametri con superamento delle CSC nei terreni destinati a verde pubblico sono rame, zinco e idrocarburi pesanti. Il terreno ricadente all'interno della superficie dell'interrato verrà rimosso oltre lo spessore del terreno superficiale che presenta superamento delle CSC relative ai parametri Piombo, Rame, Zinco Idrocarburi Pesanti.
3. I risultati presentati rispetto alla speciazione degli idrocarburi.

Dopo ampia discussione la C.d.S. ritiene:

condivisibile l'impostazione proposta al punto 1 (lisciviazione), ritenendo necessario, a supporto di quanto dichiarato, un monitoraggio delle acque nei piezometri perimetrali al sito. La ditta propone di investigare due piezometri posti immediatamente all'esterno della superficie destinata al piano interrato di progetto, individuati con la sigla S1 e S11, uno al margine meridionale del sito, S3 e uno all'interno, S13, come meglio individuato nell'allegata mappa cartacea. Gli Enti approvano.

Relativamente al punto 2 la C.d.S. chiede precisazioni in merito alla scelta di escludere il bersaglio bambino dal percorso di esposizione, con particolare riferimento ai poligoni sottesi all'area destinata a verde pubblico. La ditta, precisando che nello scenario attuale è interdetta la presenza dei bambini, propone, seduta stante, di dimostrare che, anche per le aree destinate a verde dei poligoni S2 (mq 1273) ed S3 (mq 1858), per cui sono risultati i superamenti delle CSC per i parametri Zinco, Rame, Idrocarburi Pesanti, pur inserendo nel software Risknet il bersaglio bambino le CSR risultano superiori ai valori riscontrati (CRS). A tal proposito la ditta produce durante la seduta i risultati dell'elaborazione eseguita, che si allegano al presente verbale costituendone parte integrale e sostanziale.

In riferimento al punto 3 la CDS prende atto dei chiarimenti forniti dalla Ditta attraverso la speciazione degli idrocarburi rinvenuti.

Gli Enti presenti, vista l'analisi di rischio e l'integrazione consegnata nella presente seduta, **ritengono approvato l'elaborato di Analisi di rischio presentato e datato 20/03/2015**, oggetto della odierna cds, nei termini previsti dall'art. 242 c. 5, prescrivendo l'attivazione di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee esistenti all'interno del sito identificati come S1, S11, S3, S13, così come riportato nella planimetria allegata al presente verbale. Tale monitoraggio dovrà essere attivato dalla Ditta entro 30 (trenta) giorni dalla data odierna da concordare con l'ARTA Abruzzo con un anticipo di almeno quindici giorni. Il monitoraggio viene ripetuto per i successivi sei mesi, con frequenza almeno trimestrale. I risultati devono essere trasmessi agli enti coinvolti per le valutazioni di competenza. Gli stessi Enti ritengono di precisare che tale attività di monitoraggio delle acque sotterranee non costituisce motivo ostativo alle attività di cantiere finalizzate all'esecuzione dell'opera prevista.



*Città di Pescara*

*Medaglia d'oro al Merito Civile*

*Dipartimento Tecnico*

*Settore Programmazione del Territorio*

*Servizio Geologia, Siti Contaminati V.A.P. B.B.A.A.*

**IL PRESIDENTE**

**Prende atto e acquisisce:**

1. l'Allegato "A1", riportante l'Ente di Appartenenza, il nome dei partecipanti e la relativa firma;
2. Planimetria con individuazione dei punti di monitoraggio;
3. Risultati dell'elaborazione eseguita per l'Integrazione dell'analisi di rischio
4. Delega Provincia – Arch. De Melis

**Dispone:**

1. di trasmettere copia del presente verbale, a tutti gli Enti Coinvolti e alla ditta interessata

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 15:35.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente della C.d.S. e  
Dirigente del Settore Programmazione del Territorio  
arch. Tommaso VESPASIANO**

**Regione ABRUZZO – assente.**

**Provincia di PESCARA – dott. sa Silvia DE MELIS**

**A.R.T.A ABRUZZO -- dott.sa Lucina LUCHETTI**

**Asl di PESCARA – dott.sa Adelina STELLA**

**Comune di PESCARA - arch. Tommaso VESPASIANO**

- dott. geol. Edgardo SCURTI

**Ing. Lino PREZIOSO e ing. Cristiano ACCIAVATTI – in qualità di consulenti tecnici della Società DI GENNARO COSTRUZIONI;**

**DI GENNARO COSTRUZIONI S.r.l. – nella persona del L.R. Arch. Serafino DI GENNARO;**

ELENCO DEI PARTECIPANTI

Art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ei i. - PE900002 - SITO EX ABBONDANZIA ED EX CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO - VIA LAGO DI CAMPOTOSTO.						
TITOLO	NOME	COGNOME	ENTE DI APPARTENENZA	FIRMA	TELEFONO	E-MAIL
GEOL.	EDGARDO	SCURTI	COMUNE PE		0854283763	SCURTI.EDGARDO@COMUNE.PESCARA.IT
	SORAFINO	DA GENNARO	DA GENNARO COSI,		331-301330	SORAFINO@DA GENNARO COGNITIVONOVIT.COM
	SILVIA	DE NEUS	PROV. PE		085-372434	Silvia.deNeus@provincia.pescara.it
Imp	LINO	PREZIOSO	COMUNE DI GEMMARO COSI		085/660021	linoprezioso@comune.gemmaro.it
y	CRISTINA	ACCIAVANTI	u		u	acciaavanti@comune.gemmaro.it
GEOL	LUCINA	LUCHEITI	ARTA		0871 623231	l.luccheiti@artadobbaia.it
PSIC	ADEGINA	STELLA	ASL PE		085 4253965	adelina.stella@ausl.pe.it

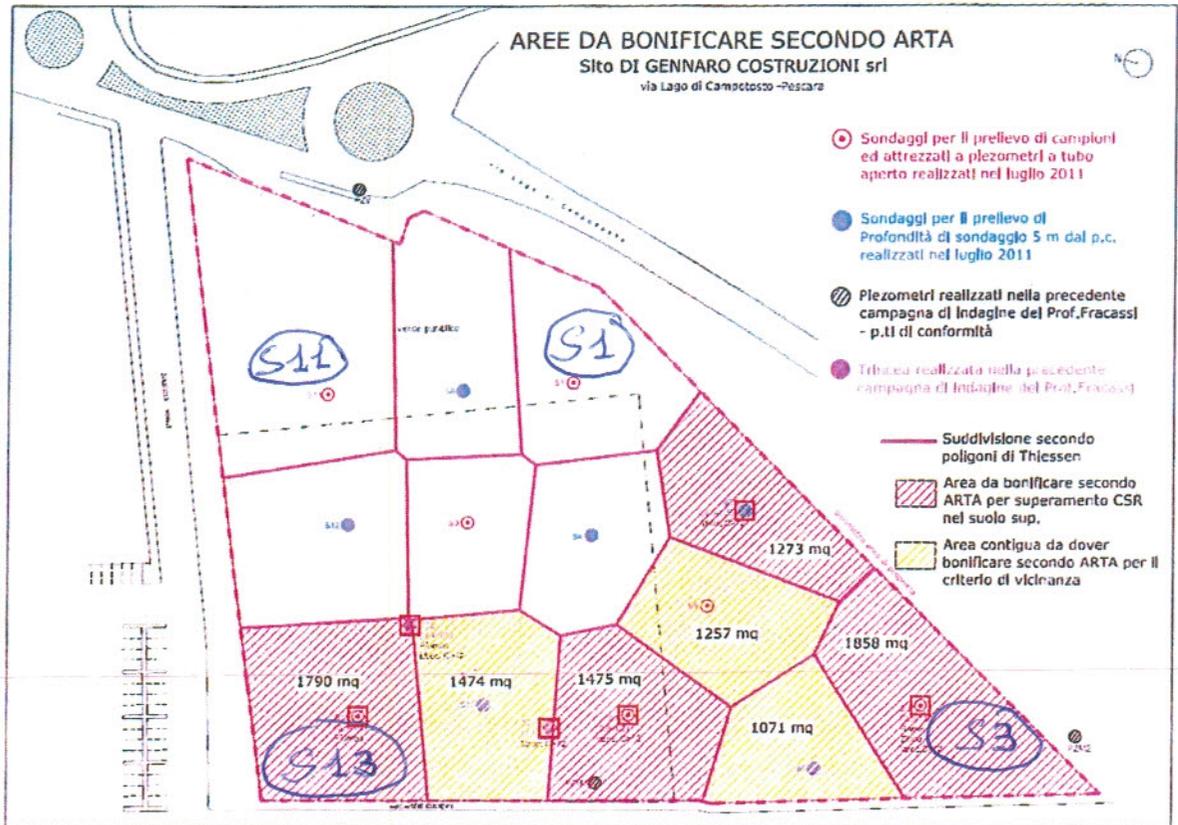
160012

Il Presidente della Conferenza

Pescara 20/04/2015

ALL. A1

Fig.1



L'ARTA ritiene inoltre che la profondità dello scavo debba essere approfondita per almeno 0,5 m rispetto all'estremo inferiore dell'intervallo di campionamento interessato dal superamento della CSR.

Il volume da scavare risulta pertanto pari a :

Tab.1

Denominazione area	Superficie area (m <sup>2</sup> )	Profondità di scavo richiesta da ARTA (m)	Stima volume di terreno da rimuovere (m <sup>3</sup> )
Area S2	1.273	2	2.546
Area S3	1.858	1,5	2.787
Area S5	1.257	1	1.257
Area S6	1.071	1	1.071
Area S7	1.475	1,7	2.507,5
Area S10	1.474	1	1.474
Area S13	1.790	1,5	2.685
Totale	8.724	--	14.327,5

Stimando un peso specifico di ca 1,5-1,6 ton/m<sup>3</sup>, il terreno da rimuovere è pari a circa 22.000 ton.









ALL. 4

PROVINCIA  
DI PESCARA



Settore III  
Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Servizio Tutela dell'Ambiente

Pescara, 17/04/2015

**Oggetto:** delega alla partecipazione a Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Pescara. Art.242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. - Sito PE 900002 - Aggiornamento Analisi di Rischio.

**COMUNE DI PESCARA**  
**Servizio Geologia e Siti Contaminati**

Il Sottoscritto,

Visti :

- l'art. 107 (*Funzioni e responsabilità della dirigenza*) del D.Lgs. 267/2000,
- l'art. 21 (Competenze dei Dirigenti di Settore) del regolamento di organizzazione della Provincia di Pescara approvato con D.G.P. n° 174 del 11/09/2009,
- il Decreto del Presidente della Provincia n.34 del 13.12.2014 e successive integrazioni è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore III "**Ambiente e pianificazione territoriale**" al dr. Antonio Forese,
- la Determina n.193 del 04/02/2015 con la quale il sottoscritto Dirigente ha organizzato il Settore e conferito incarichi, individuando i responsabili dei Servizio e delle relative U.O.,
- la nota del Comune di Pescara, con la quale è stata convocata per il **20/04/15 alle ore 10:00** la CdS per l'aggiornamento dell'iter ambientale relativo al sito ex Abbondanza- scheda PE 900002,

con la presente,

**DELEGA**

la Dott.ssa Silvia De Melis del Servizio Tutela dell'Ambiente, a rappresentarlo e ad esprimere in essa tutte le determinazioni di competenza del Servizio.

**IL DIRIGENTE**

AC

**F.to Antonio Forese**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

12 d 12